

Comunicato stampa, 5 agosto 2019

«Tesori da vivere» nei parchi svizzeri

Parc Ela: inaugurato il primo graffito di alpine art

Nel corso della Felsenfest tenutasi ieri nel Parc Ela di Bivio, è stato inaugurato il primo graffito di alpine art realizzato da REDL, street artist di fama internazionale. Gregorio Torriani, albergatore e co-organizzatore della Felsenfest, aveva invitato l'artista svizzero a riportare in vita i tesori del Parc Ela attraverso l'arte.

In una regione in cui un tempo le case erano decorate con sgraffiti, lo street artist REDL ha realizzato il primo graffito di alpine art sulla facciata di un'abitazione. L'opera dell'artista, solitamente attivo in metropoli come Zurigo, Hong Kong, New York o Quito, è stata inaugurata ieri nel corso della Felsenfest del Parc Ela di Bivio. L'associazione Parc Ela organizza la Felsenfest da 13 anni per celebrare l'unicità geologica e culturale del parco: il paesaggio montano del Parc Ela è il risultato di processi geologici durati milioni di anni, per questo la geologia e il paesaggio caratterizzano da sempre la cultura e la vita collettiva degli abitanti della regione.

Ispirata alla roccia e alla pietra

L'opera «Andiamo», realizzata nel centro storico di Bivio e che si estende su una superficie di oltre 100 m², simboleggia il Parc Ela e mostra l'importanza della roccia e della pietra per la convivenza tra uomo e natura. Gregorio Torriani, albergatore e co-organizzatore della Felsenfest, è entusiasta: «REDL ha realizzato un'opera che mostra le peculiarità della nostra regione ed esprime appieno il fermento culturale del nostro villaggio – Andiamo!». Fonte d'ispirazione per REDL nel simboleggiare il futuro del parco è stata Francesca Fasciati, una bambina di dodici anni di Bivio. È proprio insieme a lei che ieri Gregorio Torriani ha inaugurato l'opera d'arte in presenza degli ospiti invitati.

Dieter Müller, direttore dell'associazione Parc Ela, ha sottolineato la tradizionale apertura della regione all'arte di altre regioni: «Già i Romani portarono qui la loro cultura attraverso i passi. Alla fine del XIX secolo, visse e dipinse in questa valle Segantini, uno dei più grandi pittori del suo tempo. Oggi la torre di Origen sullo Julier ospita prime mondiali di danza contemporanea con soliste e solisti provenienti da Vienna, Monaco e San Pietroburgo. L'opera d'arte di REDL si inserisce perfettamente in questo contesto. Dopo Parigi, New York e Hong Kong, REDL è venuto a Bivio per confrontarsi in chiave artistica con la natura e la cultura locali.»

Il Parc Ela: una varietà tutta da vivere

Con una superficie di 548 km², il Parc Ela è il più grande parco naturale della Svizzera. È situato nel cuore del Grigioni e riunisce le tre culture linguistiche del romancio, del tedesco e dell'italiano. Con le sue cime vertiginose e i paesaggi sconfinati, circondato da ghiacciai e laghi di montagna, il parco consente di vivere in prima persona l'esperienza di immergersi nella natura selvaggia. Nelle valli, gli storici villaggi e le chiese barocche ricordano l'antica importanza delle vie commerciali attraverso i passi alpini dell'Albula, dello Julier e del Settimo.

Tesori da vivere nei parchi svizzeri

REDL è stato invitato nell'ambito della campagna «Tesori da vivere» dell'Ufficio federale dell'ambiente UFAM e in collaborazione con la rete dei parchi svizzeri. Tale campagna nazionale svolge un'opera di sensibilizzazione sull'importanza dei 18 parchi svizzeri per la cultura, l'economia, la natura e la formazione. Il Parc Ela, fondato nel 2012 sotto forma di parco naturale regionale, è il più grande parco svizzero a far parte di questo importante patrimonio.

I parchi svizzeri offrono un ricco panorama di esperienze ed elementi di particolare interesse. Lo scopo della campagna è quindi di mettere in luce la varietà naturale e culturale dei parchi svizzeri e invitare a [scoprire i loro innumerevoli «tesori da vivere»](#).

Maggiori informazioni sui tesori da vivere nei parchi svizzeri:

www.kleineweltwunder.ch, www.joyauxapartager.ch, www.tesoridavivere.ch

Le foto della Felsenfest sono disponibili

su https://www.dropbox.com/sh/jue1sahje4ennvk/AAB4l0VkkjCbgO3C_43PSJODa?dl=0

Il filmato dell'intero progetto può essere scaricato dal **20.08.2019** su www.parks.swiss.

Contatti

Domande sul Parc Ela:

Judith Burri, responsabile del settore comunicazione, eventi e intermediazione

Tel. 081 508 01 22

E-mail: judith.burri@parc-ela.ch

Domande sulla campagna dei parchi svizzeri: Rete dei parchi svizzeri

Mireille Rotzetter, co-responsabile settore comunicazione & marketing

Tel. 031 381 10 71

E-mail: m.rotzetter@parks.swiss

I parchi svizzeri

I parchi svizzeri sono caratterizzati da splendidi paesaggi, una ricca biodiversità e un prezioso patrimonio culturale. Oltre al Parco nazionale svizzero, istituito oltre 100 anni fa, nell'ultimo decennio sono sorti 17 nuovi parchi, sempre su iniziativa della popolazione locale. Si tratta di ambienti in gran parte incontaminati, eterogenei, naturali o seminaturali. I comuni coinvolti, assieme alla popolazione e ai Cantoni, si impegnano per preservare tali valori e per promuovere in modo sostenibile lo sviluppo economico e sociale delle proprie regioni.

La Rete dei parchi svizzeri

La Rete dei parchi svizzeri è l'organizzazione nazionale suprema di tutti i parchi e progetti di parco in Svizzera e rappresenta politicamente i parchi a livello federale, nelle cooperazioni nazionali nonché nelle

organizzazioni internazionali. La rete promuove la percezione positiva, la notorietà, l'identità e lo sviluppo concreto dei parchi, realizzando diversi progetti per i parchi nei settori della geoinformazione, del turismo, del paesaggio o della formazione.

www.parks.swiss #parchisvizzeri

L'Ufficio federale dell'ambiente UFAM

La Confederazione sostiene l'istituzione e la gestione dei parchi svizzeri dal 1° dicembre 2007. Nella sua funzione di servizio della Confederazione competente per i parchi d'importanza nazionale, l'UFAM conferisce il marchio Parco ai parchi nati nelle regioni da iniziative volontarie e che soddisfano i requisiti necessari. L'UFAM sostiene i Cantoni con aiuti finanziari destinati all'allestimento, alla gestione e all'assicurazione della qualità dei parchi e si impegna a garantire la protezione legale dei marchi Parco e Prodotto nonché a divulgarli.

www.bafu.admin.ch/parchi